**COMUNICATO STAMPA**

**Innovazione e Sostenibilità: il futuro della gestione idrica in agricoltura**

*Il tema, fra le sfide più attuali per lo sviluppo del comparto agroindustriale, è stato al centro del convegno organizzato da Azienda Stuard all’Università di Parma nell’ambito del Progetto STREAM2B*

*Parma, 26 novembre 2024* – L’**uso razionale della** **risorsa idrica** è fra le principali sfide che l’**agricoltura** moderna si trova ad affrontare, ma quali sono le **strategie** per raggiungere uno **sviluppo sostenibile** del settore?

È questo il fondamentale tema del convegno "**Strategie di efficientamento della risorsa idrica nella coltivazione delle orticole da industria”** organizzato nell’ambito del **progetto STREAM2B** all’Università di Parma, grazie alla presenza di esperti e professionisti del comparto agroindustriale locale. Il riscaldamento globale colpisce duramente filiere chiave dell’agroalimentare: sul fronte idrico è ormai improcrastinabile un affinamento delle pratiche di irrigazione sotto il vincolo della sostenibilità economica e ambientale**.** Una sfida per la quale è indispensabile mettere in circolo le migliori conoscenze e innovazioni**.**

L’incontro ha voluto quindi creare un momento di riflessione sulle **innovazioni tecnologiche** in corso di sviluppo nelle filiere delle orticole da industria, quali pomodoro e basilico. Fra queste **l'irrigazione di precisione**, **l'uso di sensori IoT** per il monitoraggio dello stato di salute delle piante, l’aumento della ritenzione idrica mediante mezzi fisici e sostenibili **(pacciamatura di carta**), l’uso di ammendanti e **consorzi microbici**, e l'impiego **di big data** per previsioni meteorologiche più accurate.

Il convegno, moderato da **Roberto Ranieri** di Azienda Stuard, è stato aperto dai saluti di **Simone Baglioni,** Prorettore dell’Università di Parma; **Paolo Zoni,** Delegato alle Politiche Agricole del Comune di Parma; **Roberto Gelfi,** presidente Confagricoltura Parma; **Nicola Delmonte**, Presidente del Canale Emiliano Romagnolo-Acqua Campus.

A seguire, **Domenico Solimando** di CER-Acqua Campus, ha introdotto la ricerca nell’ambito di Stream2B per l’adattamento del DSS Irriframe alla coltivazione del basilico; **Sandro Cornali**, agronomo di Azienda Sperimentale Stuard – Stuard Lab, ha approfondito le ricerche in campo per i progetti STREAM2B e Irri-Mia, realizzati grazie ai fondi europei della Regione Emilia-Romagna e di cui Azienda Stuard è capofila; **Nelson Marmiroli** di Unipr-Cidea ha parlato di ammendanti e consorzi microbici, biochar come strategie per la salute del suolo in ottica di risparmio idrico; **Marco Dreni** del C.I.O. Parma, ha presentato le applicazioni per l’irrigazione del pomodoro da industria; **Flavio Bertinaria** e **Sergio De Pisapia** di Barilla si sono soffermati sulla sostenibilità della filiera del basilico da industria; **Michela Janni** di CNR-IMEM ha presentato il Bioristor, sensore da utilizzare *in vivo* per il risparmio idrico**; Luca Preite** di Unipr-Disti ha relazionato sulla sperimentazione del progetto Agritech; **Marco Foschini** del Clust-ER Agrifood ha parlato dei progetti a livello regionale per la gestione sostenibile dell’acqua in campo agroindustriale. A conclusione, le riflessioni di Roberto Ranieri e **Stefano Caselli** di UNIPR-CIDEA sull’importanza del trasferimento dei risultati alle aziende agricole.